

INFOMARTICONUIL

Martedì 24 luglio 2018

Rinnovo CCPL ATA - AE Un buon passo avanti.

Progressioni di carriera maturate dopo il 2016; indennità e riconoscimenti per alcune funzioni ed attività; reindirizzo del FoREG per le figure professionali non interessate da indennità; articolazione oraria settimanale per gli Assistenti Educatori.

Ora attendiamo le direttive provinciali, quindi chiudiamo definitivamente un faticosissimo rinnovo contrattuale.

9 ore: tanto è durato l'incontro confronto di ieri, lunedì 23 luglio, in sede APRaN. Iniziato alle 9.30 del mattino e terminato dopo le 19.00. Un confronto propedeutico volto a sciogliere gli ultimi nodi relativi al rinnovo contrattuale ATA - AE, per la parte ordinamentale (giuridica). Ora dobbiamo attendere che la Giunta provinciale deliberi le direttive, quindi (e si arriverà alla fine di agosto) si potrà procedere alla negoziazione del testo contrattuale definitivo.

Durante il lungo confronto si è convenuto sulla necessità di individuare alcune particolari funzioni ed attività, da attribuire ai responsabili amministrativi scolastici (FAS) - agli assistenti amministrativi e agli assistenti di laboratorio, che vedranno un riconoscimento economico importante. Nel contempo si è trovata intesa, di converso, circa la necessità di reindirizzare il FoREG per tutte le altre figure professionali che con il loro quotidiano lavoro permettono alle nostra Scuole di funzionare. Di funzionare bene. I Coadiutori amministrativi, così come i Collaboratori scolastici dovranno vedere pienamente riconosciute le loro diverse attività svolte, attraverso un attento, un oculato impiego del Fondo accessorio.

Un momento importante lo si è avuto nella riorganizzazione del profilo professionale e dell'orario di lavoro dell'Assistente Educatore: una figura che nel corso di questi ultimi anni è stata particolarmente caricata di responsabilità: educative, assistenziali, ma anche burocratiche. A fronte di una proposta di riduzione dell'orario non frontale (extrafrontale) avanzata da altre Organizzazioni Sindacali, una proposta che stava portando l'Amministrazione ad aumentare a 32 le ore settimanali da svolgere con i ragazzi e/o ad utilizzare il mese di luglio per attività di formazione e di redazione della documentazione, la UIL Scuola (sostenuta dalla sola CISL Scuola) è riuscita a fermare, a stoppare qualsivoglia pericolosa modifica oraria, tanto rigida quanto peggiorativa.

Di Fiore: un passo avanti importante. Si va verso il riconoscimento delle professionalità delle persone. Indennità per alcune funzioni, reindirizzo del FoREG per le altre figure professionali. Gli Assistenti Educatori vedranno una riduzione dell'orario frontale (28 – 26 – 22), orario che dovrà essere articolato settimanalmente. Evitate pericolose derive peggiorative dell'orario di lavoro